

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1717

L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all’Associazione FORMEZ - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l’Ammodernamento delle P.A. - con sede in Roma – anno 2020.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dall’Istruttore e dal Responsabile della P.O. e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

nell’ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo “attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all’interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali” (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L’attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 “Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l’adesione ad enti ed associazioni”, in particolare prevede all’art. 1 lettera c) e all’art. 4 che la Regione, nell’ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le “Linee guida per l’attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell’art. 2 L.R. n. 3/2008”.

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l’adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell’ente richiedente; l’art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

Il Formez P.A. - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle P.A. è un’associazione riconosciuta, in merito alla natura giuridica un organismo “ *in house* ” della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e delle altre Amministrazioni centrali dello Stato. La Regione Puglia è iscritta con Delibera n. 922 del 16 ottobre 2019 dell’ANAC nell’elenco degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di ‘*in house providing*’ al FORMEZ PA.

L’Associazione svolge attività di supporto all’implementazione delle riforme e alla diffusione dell’innovazione amministrativa nei confronti ed a favore degli Associati; supporta le attività di reclutamento, di aggiornamento e di sviluppo professionale del personale e di formazione.

Il Formez può altresì effettuare ogni attività connessa e funzionale alla missione istituzionale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi.

Per le finalità istituzionali può stipulare convenzioni con istituti, università e altri soggetti pubblici e privati.

Con deliberazione n. 1575 del 2.9.2019 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell’adesione per l’anno 2019 all’Associazione Formez P.A. - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle P.A. con sede in Roma.

Con pec pervenuta al protocollo regionale di questa Direzione Amministrativa in data 01.10.2020 n. AOO/174_00004937, il FORMEZ P.A. ha inviato il verbale dell'Assemblea Soci con cui comunica che, nella seduta del 28.07.2020, ha adottato il nuovo testo dello Statuto, composto da 25 articoli, entrambi sono parte integrante del presente provvedimento.

Secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 3 delle succitate Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1803/2014, contestualmente alla conferma dell'adesione occorre chiedere conferma, da parte della Giunta, in caso di modifica anche per lo Statuto.

Con nota prot. n. U-020306/2020 del 05.10.2020 il FORMEZ P.A. ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2020 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 5.000,00.

Il Formez per il 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica, ha voluto imprimere un efficace impulso alla ripresa, rendono ancor più necessario spingere sulla leva della semplificazione del linguaggio, delle procedure e dei controlli e sulla ricerca di nuovi modelli organizzativi nella gestione del rapporto di lavoro. In tale contesto, in risposta ad una crescente richiesta delle Amministrazioni associate di sviluppare progetti di assistenza tecnica specialistica, l'azione del Formez nell'anno 2020 sarà diretta a migliorare e ad accrescere la propria capacità operativa, in particolare, attraverso:

- il rafforzamento dei presidi territoriali allo scopo di assicurare alle Amministrazioni servizi di assistenza tecnica coerenti con i fabbisogni e capaci di adeguarsi alla loro evoluzione.
- la costituzione e il consolidamento di presidi permanenti che avranno il compito di:
 - °garantire la continuità delle relazioni istituzionali
 - °approfondire i fabbisogni di servizi
 - °individuare e avviare l'istruttoria dei progetti
 - °essere il punto di riferimento per le task force operanti sul territorio
 - °monitorare l'andamento dei progetti e essere da interfaccia con gli uffici centrali.

Con la L.R. n. 55 del 30.12.2019 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2020.

Con L.R. n. 56 del 30.12.2019, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2020.

Si ritiene che la conferma dell'adesione per l'anno 2020 all'Associazione FORMEZ P.A. - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. possa dare un valido supporto alla Regione, per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione FORMEZ PA perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Esercizio finanziario 2020

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **5.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2020 –

C.R.A. 41.02 Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; –Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001. -

L.R. n. 56 del 30.12.2019 avente ad oggetto: “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022” predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 55 del 21.01.2020.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi degli artt. 1 lettera c) e 4 della L.R. 34/80, la conferma dell'adesione all'Associazione FORMEZ P.A. - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. con sede in Roma, per l'anno 2020;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **5.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2020;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. con sede in Roma;
6. di trasmettere il presente atto unitamente alla copia del Verbale dell'Assemblea Soci e del testo modificato dello Statuto, alla competente Commissione Consiliare Permanente;
7. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Istruttore
Fornelli Anna

Responsabile P.O.
Diego Catalano

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi degli artt. 1 lettera c) e 4 della L.R. 34/80, la conferma dell'adesione all'Associazione FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. con sede in Roma, per l'anno 2020;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **5.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2020;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento

all'Associazione FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. con sede in Roma;

6. di trasmettere il presente atto unitamente alla copia del Verbale dell'Assemblea Soci e del testo modificato dello Statuto, alla competente Commissione Consiliare Permanente;
7. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

dott. Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

dott. Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2020	33	15.10.2020

L.R. 30-04-1980, N. 34 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE FORMEZ - CENTRO SERVIZI ASSISTENZA STUDI E FORMAZIONE PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A. - CON SEDE IN ROMA # ANNO 2020.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA





Notaio Federico Magliulo
via Quintino Sella, 8
tel 0642016008

N. 20.897 Repertorio N. 8.668 Raccolta

**VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno ventotto luglio duemilaventi, alle ore 11,55.
28 luglio 2020

in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, Palazzo Vidoni, Sala Tarantelli, negli Uffici del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Davanti a me Dott. Federico Magliulo, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, con sede in Roma,

SI E' RIUNITA

l'assemblea dell'associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato, denominata

"FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A." (in forma abbreviata "FORMEZ PA"), con sede legale in ROMA, VIALE MARX N. 15, codice fiscale: 80048080636, partita IVA: 06416011002, iscritta al n. 994847 del REA presso la C.C.I.A.A. di Roma ed al n. 11/2.000 del Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Roma (anche nella sua precedente denominazione di "Centro di Formazione Studi" o "Formez" o "Formez-Centro Formazione Studi"), sottoposta al controllo e vigilanza ed ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo n. 6 del 25 gennaio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del giorno 8 febbraio 2010 - serie generale - parte prima, come la costituita dichiara, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

in seduta straordinaria:

1. Adozione del nuovo testo di statuto;

in seduta ordinaria:

1. comunicazioni;
2. richiesta di adesione alla compagine associativa del Formez PA da parte della città metropolitana di Reggio Calabria;
3. regolamenti e procedure interne semplificate approvate dall'Assemblea nella seduta del 29 aprile 2020 con la deliberazione n. 3: ulteriore periodo di applicazione in caso di proroga dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19;
4. varie ed eventuali.

E' PRESENTE

- Cons. Guido Carpani, nato a (omissis) il giorno (omissis), domiciliato ai fini del presente atto per la carica a Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, Palazzo Vidoni, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Capo di Gabinetto delegato del Ministro per la Pubblica Amministrazione. Cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, la quale mi richiede di redigere questo verbale ai sensi di legge; aderendo a tale richiesta io notaio do atto di quanto segue.

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto associativo, nella sua predetta qualità, il Capo di Gabinetto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Cons. Guido Carpani.

CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente

constatato che:

REGISTRATO A ROMA 4
IL 06/08/2020
N. 22921 S. IT

1

- l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma del vigente statuto associativo;

- è presente il socio Dipartimento della Funzione Pubblica, in persona del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica, Consigliere Ermenegilda Siniscalchi;

- sono intervenuti in videoconferenza i seguenti soci:

- Ministero della Difesa, rappresentato per delega da Gabriella MONTEMAGNO;
- Ministero dell'Interno, rappresentato per delega da Giancarlo Dionisi;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, rappresentato per delega da Alessandro ZAGARELLA;
- Regione Calabria, rappresentata per delega da Fortunato VARONE;
- Regione Campania, rappresentata per delega da Pier Giorgio DE GERONIMO;
- Regione Lombardia, rappresentata per delega da Maria Vittoria FREGONARA;
- Regione Puglia, rappresentata per delega da Roberto VENNERI;
- Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata per delega da Alessio Zanzottera;
- Roma Capitale, rappresentata per delega da Salvatore BUCCOLA, senza attribuzione al delegato del diritto di voto;
- Comune di Pescara, rappresentato per delega da Guido DEZIO;
- Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, rappresentata per delega da Katharina TASSER;
- Agenzia per l'Italia Digitale - AGID, rappresentata per delega da Oriana ZAMPAGLIONE;
- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE, rappresentata per delega da Rossana CIRAULO;

- detti soci rappresentano almeno i 3/4 (tre quarti) dei voti spettanti agli associati;

- dette deleghe, verificate la regolarità formale da parte del Presidente dell'Assemblea, sono acquisite da parte del medesimo agli atti dell'Associazione;

- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti il Presidente Alberto Bonisoli nonché il Consigliere Ermenegilda Siniscalchi, Capo Dipartimento della Funzione Pubblica, ed è intervenuta in videoconferenza il consigliere Paola Adinolfi; hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri Roberto Lagalla e Marina Perotti;

- per il Collegio dei Revisori sono intervenuti in videoconferenza il Presidente Stefano Pizzicannella ed il componente Antonio Miani; ha giustificato la sua assenza il componente Lamberto Romani;

- sono presenti il Direttore Generale di Formez PA, Ing. Mauro Willem Campo ed il Responsabile del Servizio per i rapporti istituzionali, la programmazione e la vigilanza del Dipartimento della Funzione Pubblica, Dott.ssa Paola Edda Finizio;

- sono altresì intervenuti in videoconferenza

- il Cons. Antonio Natali Vice Capo di Gabinetto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- il Vice Direttore Generale Vicario Dott. Arturo Siniscalchi;
- il Magistrato delegato al controllo sulla gestione finanziaria di Formez PA Corte dei Conti, Dott.ssa Beatrice Meniconi;

- le persone collegate in videoconferenza, come consentito dall'articolo 106 del D.L. 7 marzo 2020 n. 18 mediante la piattaforma telematica "Vidyo Connect", sono state riconosciute, mediante semplici domande nonché *de visu*, dal presidente dell'assemblea, che dichiara pertanto che i mezzi di telecomunicazione adottati garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione all'assemblea e l'esercizio del diritto di voto; in particolare viene accertata, dal presidente

2

dell'assemblea, la possibilità di seguire la discussione, intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, ricevere, trasmettere e visionare documenti;

DICHIARA

validamente costituita l'assemblea ed atta a deliberare sul sopra riportato ordine del giorno e di avere accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti; pertanto apre la discussione.

UNICO PUNTO DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ORDINE DEL GIORNO
Sull'unico punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno relativo a "Adozione del nuovo testo di statuto", prende la parola il Cons. Guido Carpani, il quale osserva che l'approvazione del nuovo statuto di Formez conclude un percorso avviato a seguito dell'assemblea ordinaria dello scorso 29 aprile che ha conferito al Presidente di Formez l'incarico di predisporre, in raccordo con gli Uffici del Ministro ed il Dipartimento della Funzione Pubblica, uno schema nuovo statuto da sottoporre.

Il nuovo statuto – in quanto fonte delle regole fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Associazione – accompagnerà l'Associazione stessa nella delicata e complessa fase di transizione dalla lunga gestione commissariale (avviata con il D.L. n. 90/2014, conv. L. n. 114/2014) al ripristino della gestione ordinaria, sancita dalla ricostituzione degli organi dell'ente (deliberata dall'assemblea ordinaria del 18 dicembre 2019).

Il lavoro redazionale che ha condotto alla predisposizione dello schema di statuto in esame ha registrato il celere avvio ed il conseguente sviluppo di un proficuo confronto tra i vertici di Formez stesso e gli Uffici del Ministro, nonché il sinergico raccordo di questi con tutti gli altri attori istituzionali coinvolti, in specie con il Collegio dei revisori. Le osservazioni raccolte hanno fornito l'occasione di una più approfondita valutazione di alcuni profili regolatori presenti nello statuto vigente.

Anche alla luce di questi confronti, il Cons. Guido Carpani, a nome del Ministro, proporrà talune modifiche al testo che il Ministro ha inviato al Presidente Bonisoli lo scorso 15 luglio.

La stesura si presenta corredata di un indice per agevolare una lettura sistematica, mentre la numerazione dei commi che compongono i diversi articoli (assenti nello statuto attuale) consentirà rinvii puntuali utili agli operatori. Nei contenuti il nuovo statuto chiarisce il complessivo assetto degli organi, che restano quelli previsti dal d.lgs. n. 6/2010, rende più fluidi i meccanismi di reciproca comunicazione e collaborazione, aggiorna le vecchie previsioni statutarie rispetto ai principi di trasparenza e evidenza pubblica stabiliti dal diritto dell'Unione europea e dalla legislazione statale d'attuazione, accresce le possibilità di adesione delle amministrazioni territoriali e degli enti locali, anche di dimensioni minori, e distingue in maniera adeguata le funzioni di indirizzo, da un lato, e quelle gestionali, dall'altro.

Particolare rilievo, è attribuito, ai sensi dell'art. 18, al regolamento interno di organizzazione che, in misura più nitida rispetto allo statuto vigente, è individuato quale fonte di immediata attuazione del nuovo statuto, in specie per quanto attiene ai generali profili organizzativi, alle procedure operative interne, all'assetto della dirigenza e degli uffici.

Per tale ragione, in chiave prospettica, assume fondamentale rilievo il rinvio, contenuto nell'ultimo articolo dello statuto, alla futura approvazione – in Assemblea – del nuovo regolamento interno di organizzazione, destinato a porre le basi per la

realizzazione effettiva del nuovo disegno delineato nello statuto che oggi si approva.

Per quanto riguarda le modifiche che il Cons. Guido Carpani, a nome del Ministro, propone al testo al suo tempo inviato, esse si concentrano sugli articoli 9 e 13:

- 1) all'articolo 9, rubricato "Assemblea", nel comma 2, laddove si prevede che sia *"convocata dal Presidente almeno sette giorni ... prima della adunanza al domicilio o all'indirizzo di posta elettronica certificata di ciascuno degli Associati"*, tali sette giorni sono ora qualificati *"lavorativi"* anziché *"liberi"*, e ciò nell'ottica di ampliare, a beneficio degli associati e degli altri partecipanti, il preavviso di convocazione rispetto alla data di riunione;
- 2) sempre all'articolo 9, nel comma 3, ove si dispone che *"la documentazione relativa a ciascun punto all'ordine del giorno è resa disponibile ai partecipanti, anche mediante apposita piattaforma in modalità telematica, non più tardi del quinto giorno ... precedente alla seduta"*, tale quinto giorno è ora aggettivato *"lavorativo"* in luogo di *"libero"*: la ratio è la medesima sottesa alla modifica poc'anzi illustrata;
- 3) ancora nello stesso comma 3 dell'articolo 9, nel periodo che recita che è altresì reso disponibile *"lo schema di bilancio di previsione ... almeno quindici giorni liberi antecedenti alla seduta"* il predetto bilancio viene qualificato come *"bilancio di previsione e di esercizio"*;
- 4) nel successivo comma 4, laddove si stabilisce che *"È valida l'Assemblea alla quale, benché non convocata o convocata senza il rispetto dei termini o delle modalità di cui ai commi precedenti, siano presenti tutti gli Associati"*, tale validità viene essa ora condizionata alla presenza di *"tutti i componenti dell'Organo amministrativo, del Collegio dei Revisori nonché il Magistrato della Corte dei Conti"*;
- 5) all'articolo 13, rubricato *"Riunioni e funzionamento del Consiglio"*, nel comma 7, primo periodo, laddove si prevede: *"Alle riunioni del Consiglio partecipano il Collegio dei Revisori e il Magistrato della Corte dei Conti, ai quali sono preventivamente trasmessi l'ordine del giorno e la documentazione per ciascun argomento"* è stata aggiunta infine - con finalità di chiarimento interpretativo - la seguente proposizione: *"al più tardi entro lo stesso termine di cui al precedente comma 4"* vale a dire cinque giorni lavorativi antecedenti la riunione;
- 6) infine, nel successivo comma 9 dell'articolo 13, concernente la sostituzione, nel Consiglio d'amministrazione, del Capo del Dipartimento della funzione pubblica assente o impedito, sono state aggiunte - sempre ai fini di chiarimento interpretativo - le parole *"per qualsiasi causa"* e, quanto al sostituto, è stato indicato il *"Vice Capo Dipartimento Vicario"* in luogo del più generico riferimento a *"un dirigente del Dipartimento appositamente delegato"*.

Su questo testo di Statuto, come risultante dalle modifiche illustrate, il Cons. Guido Carpani invita ora il Capo Dipartimento della Funzione Pubblica ad esprimere il proprio definitivo parere, precisando che poi, se lo ritiene, potrà prendere la parola il Presidente del Collegio dei Revisore dei Conti.

Il Capo Dipartimento della Funzione Pubblica, Consigliere Ermenegilda Siniscalchi esprime parere favorevole al nuovo testo di statuto proposto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 6 del 25 gennaio 2010, illustrandone le motivazioni.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, a nome del Collegio stesso, osserva che il Collegio ha preso visione della bozza di statuto predisposta e si è espresso al riguardo nella seduta del data 22 luglio 2020.

Esprime apprezzamento per l'attenzione che è stata data ad alcune delle osserva-

4

zioni formulate dal Collegio.

Dà, tuttavia, lettura, anche con l'ausilio del Dott. Miani, delle osservazioni del Collegio sul testo di statuto proposto e risultanti dal verbale della menzionata seduta del 22 luglio 2020, che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Il Cons. Carpani invita il Magistrato delegato al controllo sulla gestione finanziaria di Formez PA Corte dei Conti, Dott.ssa Beatrice Meniconi ad esprimere le sue osservazioni al riguardo.

La Dott.ssa Beatrice Meniconi osserva che la maggior parte delle norme contenute nel nuovo statuto riproducono disposizioni già presenti nello statuto attualmente vigente.

Prende atto delle modifiche proposte in questa sede dal Cons. Carpani.

Quanto alla natura giuridica dell'ente, rileva che è auspicabile un chiarimento normativo al riguardo.

In relazione alla commisurazione del diritto di voto in assemblea, fa presente che, pur essendo auspicabile un chiarimento, posto che la quota del Dipartimento non può essere inferiore al 76% (settantasei per cento), si tratta di una questione che assume rilevanza solo per il residuo 24% (ventiquattro per cento).

Il Rappresentante del Comune di Pescara, Guido DEZIO, chiede innanzitutto come verranno considerate le osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori.

Ciò posto, con riferimento alla natura giuridica dell'ente, egli rileva che lo statuto proposto inquadra correttamente il medesimo come associazione di diritto privato, ma con caratteristiche pubblicistiche e, come tale, soggetto al rispetto del codice degli appalti e del D.Lgs n. 165/2001 per quanto attiene al personale.

Per quanto concerne il diritto di voto in assemblea, rileva che l'onere principale della gestione del Formez spetta al Dipartimento, che è munito di poteri ben definiti al riguardo, onde la questione di cui trattasi non appare dirimente.

Per quanto attiene alla possibilità prevista nello statuto di svolgere attività per conto di soggetti terzi estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al 19 (diciannove) per cento del valore complessivo delle attività svolte, la vigente normativa consente di arrivare fino al 20 (venti) per cento, onde non avrebbe senso imporre statutariamente limiti inferiori.

Egli, inoltre, in relazione alla possibilità prevista dallo statuto che il Presidente eserciti funzioni a lui delegate dal Consiglio, si dichiara dell'avviso che in tal caso il Presidente debba esercitare tale delega in autonomia, rimanendo soggetto al potere di riesame da parte del Consiglio.

Il Cons. Carpani, in relazione alle osservazioni Collegio, rileva che lo statuto oggi in discussione è stato predisposto dal Ministro, come anche le ulteriori modifiche di cui ha dato oggi lettura in assemblea.

Queste ultime modifiche sono state effettuate anche sulla scorta delle osservazioni formulate dal Collegio, per gli aspetti ritenuti meritevoli di considerazione a parere del Ministro.

Per quanto attiene alla possibilità prevista nello statuto di svolgere attività per conto di soggetti terzi estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al 19 (diciannove) per cento del valore complessivo delle attività svolte, si dichiara dell'avviso che gli amministratori di Formez possano valutare in concreto la possibilità di mantenersi anche al di sotto di tale soglia.

Per quanto attiene ai requisiti del Direttore Generale, l'art. 17 dello statuto proposto richiede comunque che egli debba essere scelto tra persone di comprovata qualificazione professionale ed esperienza lavorativa pregressa di almeno tre anni

5

in posizioni dirigenziali.

Il Presidente Bonisoli osserva che lo statuto ad oggi vigente è il frutto di una stratificazione di diversi interventi effettuati negli anni, che hanno dato luogo a numerose ridondanze.

Da ciò è derivata l'opportunità di dare corso ad un'attenta revisione.

Ribadisce che, per quanto attiene alla possibilità prevista nello statuto di svolgere attività per conto di soggetti terzi estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al 19 (diciannove) per cento del valore complessivo delle attività svolte, non ha senso limitare ulteriormente per statuto tale percentuale, considerato che la vigente normativa non impone alcun obbligo in tal senso.

In ogni caso, peraltro, all'assemblea spetta l'ultima parola sull'attività degli amministratori.

Quanto alla natura dell'ente, si dichiara dell'avviso che la natura privatistica dello stesso consenta alle Pubbliche Amministrazioni associate di dare corso ad attività che nella veste di ente pubblico svolgerebbero con maggiore difficoltà.

Il Presidente del Collegio dà atto che il confronto instauratosi sul nuovo statuto ha condotto a modifiche testuali, a riflessioni e considerazioni fra gli associati, che sono importanti.

Il Dott. Miani ribadisce che sono comunque opportuni un intervento legislativo o un parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, trattandosi di questioni complesse.

Il Consigliere Ermenegilda Siniscalchi rileva che lo sforzo è stato significativo.

Alle ore 12,56 sopraggiunge il Ministro per la Pubblica Amministrazione, on. Fabiana Dadone, nata a Cuneo il giorno 12 febbraio 1984, domiciliata ai fini del presente atto per la carica a Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, Palazzo Vidoni, cittadina italiana della cui identità personale sono certo.

Ella assume la Presidenza della riunione, avvicinando il Cons. Carpani.

Il Ministro sottolinea che l'adozione del nuovo statuto fa parte del processo di accompagnamento del Formez nella fase successiva al Commissariamento.

DELIBERAZIONI SULL'UNICO PUNTO DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ORDINE DEL GIORNO

Chiusa la discussione sull'unico punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno, il Ministro, acquisito il parere favorevole del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica, Consigliere Ermenegilda Siniscalchi, reso nel contesto della presente assemblea, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 6 del 25 gennaio 2010, mette ai voti, mediante espressione del voto in forma orale, il seguente testo di deliberazione:

"L'assemblea dell'associazione FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.

APPROVA

la proposta di adozione di un nuovo statuto, che al presente atto si allega sotto la lettera "B", adottando la delibera che si allega al presente atto sotto la lettera "C".

PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI DELLA VOTAZIONE SULL'UNICO PUNTO DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ORDINE DEL GIORNO

Il Ministro dà atto che tale testo viene approvato all'unanimità dei soggetti legittimati al voto, salvo Roma Capitale che non esprime il proprio voto, in quanto al delegato non è stata attribuita la facoltà di votare.

PRIMO PUNTO DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ORDINE DEL GIORNO

Sul primo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno relativo a "comunica-

6

zioni", il Ministro rileva che non vi sono comunicazioni da effettuare.

L'Assemblea prende atto.

SECONDO PUNTO DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ORDINE DEL GIORNO

Sul secondo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno relativo a "richiesta di adesione alla compagine associativa del Formez PA da parte della città metropolitana di Reggio Calabria" il Cons. Guido Carpani invita il Presidente del Consiglio di Amministrazione a relazionare in merito.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione comunica che la città metropolitana di Reggio Calabria, con nota del 10 luglio 2020 prot. n. 44185, ha chiesto di essere ammessa nella compagine associativa di Formez PA, la cui deliberazione è di competenza assembleare ai sensi dell'articolo 7 dello statuto.

Al riguardo, riferisce che tale istanza risulta formalmente ammissibile, essendo in linea con le previsioni del decreto legislativo del 25 gennaio 2010, n. 6, di riorganizzazione dell'Ente, nonché con le disposizioni dello statuto che consente alle Amministrazioni dello Stato, alle regioni, alle province, ai comuni, alle unioni dei comuni e alle comunità montane di associarsi a Formez PA.

DELIBERAZIONI SUL SECONDO PUNTO DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ORDINE DEL GIORNO

Chiusa la discussione sul secondo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno, il Ministro mette ai voti, mediante espressione del voto in forma orale, il seguente testo di deliberazione:

"L'assemblea dell'associazione FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.

APPROVA

la proposta di ammissione alla compagine associativa di Formez PA della città metropolitana di Reggio Calabria, adottando la delibera che si allega al presente atto sotto la lettera "D".

PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI DELLA VOTAZIONE SUL SECONDO PUNTO DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ORDINE DEL GIORNO

Il Ministro dà atto che tale testo viene approvato all'unanimità dei soggetti legittimati al voto, salvo Roma Capitale che non esprime il proprio voto, in quanto al delegato non è stata attribuita la facoltà di votare.

TERZO PUNTO DELLA PARTE ORDINARIA DELL'ORDINE DEL GIORNO

Sul terzo punto della parte ordinaria dell'ordine del giorno relativo a "regolamenti e procedure interne semplificate approvate dall'Assemblea nella seduta del 29 aprile 2020 con la deliberazione n. 3: ulteriore periodo di applicazione in caso di proroga dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19", il Ministro dispone che la trattazione di tale materia sia rinviata ad una successiva riunione assembleare al fine di effettuare approfondimenti al riguardo.

CHIUSURA ASSEMBLEA

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Ministro, proclamati i risultati della votazione, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 13,15.

Si allega al presente atto sotto la lettera "E" lo Statuto nella versione antecedente alle modifiche oggi apportate, dandosi atto che il nuovo statuto oggi approvato è già stato come sopra allegato sotto la lettera "B".

Imposte e spese inerenti e conseguenti a questo atto sono a carico dell'Associazione.

I comparenti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato al presente.

Di questo atto, scritto parte a mano e parte a macchina da persona di mia fiducia,

47

parte a mano da me notaio, su dieci fogli per venti facciate, ho dato lettura ai
Componenti, che l'approvano.
E' sottoscritto alle ore 14,30.
Firmato: FABIANA DADONE
GUIDO CARPANI
FEDERICO MAGLIULO L.S.

Firma apposta con Aruba Firma



FormezPA

ALLEGATO "E"
REP. 20897
PAG. 8668

STATUTO



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

"STATUTO DI FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A." coordinato con le modifiche approvate dall'Assemblea del 7 agosto 2012 sotto la condizione sospensiva dell'approvazione e dell'entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, che modifichi l'art. 4 del predetto D.L. conformemente agli emendamenti 4,1000, 1/7/15/17/19/23/27 approvati alla data del 30 luglio 2012, tenuto conto delle proposte di coordinamento approvate nn. 1 e 2.

Art.1

(Costituzione)

E' costituita una associazione denominata "FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A", in forma abbreviata Associazione FORMEZ PA, riconosciuta e dotata di personalita' giuridica di diritto privato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 6 del 25 gennaio 2010.

Art.2

(Sede)

L'Associazione FORMEZ PA ha sede legale in Roma, viale Marx n.15.

Il domicilio degli associati, per ogni rapporto con l'Associazione FORMEZ PA, e' quello risultante dalla domanda di adesione salvo successivo avviso scritto di modificazione.

Art.3

(Durata)

La durata dell'Associazione FORMEZ PA è fissata sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata.

Art.4

(Associati e quote)

È socio fondatore dell'Associazione FORMEZ PA il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Possono associarsi alla Associazione FORMEZ PA le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, la Provincia, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica detiene la quota associativa maggioritaria.

L'ammissione dei nuovi associati è deliberata dall'Assemblea Ordinaria.

L'eventuale ammissione di nuovi associati non potrà alterare in ogni caso il rapporto esistente fra le varie categorie di associati nel senso che il diritto di partecipazione ed il connesso diritto di voto in relazione all'importo di ciascuna quota associativa dovrà essere tale per cui al Dipartimento della Funzione Pubblica competerà comunque il 76% (settantasei per cento), alle regioni, agli enti locali e agli enti pubblici compete la residua percentuale.

FORMEZ PA è sottoposta al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica che rende altresì parere pre-



Quarta

11

ventivo vincolante in ordine alla pianta organica, alla programmazione delle assunzioni, al bilancio preventivo e al bilancio consuntivo, ai regolamenti di contabilità e organizzazione, alla nomina del Direttore Generale, alla costituzione di nuove società, agli atti di straordinaria amministrazione.

FORMEZ PA è organismo in house della Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle Amministrazioni dello Stato e degli enti associati ai sensi della normativa comunitaria.

Il vincolo associativo ha durata indeterminata. La quota associativa di partecipazione è corrisposta all'atto dell'adesione e può essere in ogni tempo rideterminata dall'Assemblea.

In ogni caso la quota associativa annua non può essere inferiore ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00), a far data dal 1 gennaio 2010.

La quota è intransmissibile ed in caso di scioglimento del vincolo associativo non può essere restituita. In caso di morosità protratta per tre anni consecutivi l'Assemblea può deliberare l'estromissione dell'associato. Tale norma ha effetto a decorrere dal 31 dicembre 2009.

Art.5

(Finalità)

La Associazione FORMEZ PA ha la funzione di supporto delle riforme e di diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti dei soggetti associati. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, le ammini-

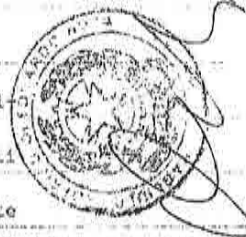
strazioni dello stato e le Amministrazioni associate di cui all'art. 4, possono avvalersi di Formez PA per le seguenti finalità:

A) Settore Formazione

- 1) predisporre modelli formativi idonei a favorire la qualificazione del personale delle amministrazioni regionali e locali per l'acquisizione di nuove professionalità, anche mediante l'organizzazione di corsi - concorsi per l'accesso;
- 2) sperimentare nuove modalità formative idonee a valorizzare l'apprendimento a mezzo di internet ed assicurare la formazione continua nelle amministrazioni pubbliche;
- 3) rendere un supporto per la valutazione della qualità dei servizi e delle offerte formative, nonché della loro rispondenza ai requisiti di volta in volta richiesti dall'ente;
- 4) favorire attraverso appositi interventi formativi il percorso di internazionalizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- 5) assistere il Dipartimento della funzione pubblica nelle attività di coordinamento del sistema formativo pubblico.

B) Settore Servizi e Assistenza Tecnica

- 1) fornire assistenza alle amministrazioni nello svolgimento delle loro attività istituzionali, per la modernizzazione e l'innovazione delle strutture organizzative in funzione dello sviluppo economico ed occupazionale del territorio;
- 2) fornire assistenza alle pubbliche amministrazioni nei pro-



Orlando

cessi di devoluzione di funzioni amministrative dello Stato alle regioni e agli enti locali, anche mediante l'attivazione di servizi idonei ad agevolare il decentramento di funzioni;

3) fornire assistenza tecnica, supporto e contenuti alle pubbliche amministrazioni, al fine di migliorare la comunicazione tra le amministrazioni pubbliche e verso cittadini e imprese, anche attraverso l'attivazione e il supporto operativo di canali di comunicazione diretta, utilizzabili dai cittadini stessi;

4) sviluppare, anche d'intesa con altre amministrazioni e organizzazioni italiane e di altri Paesi, progetti di cooperazione internazionale volti allo sviluppo dei sistemi amministrativi;

5) fornire assistenza tecnica per l'attuazione delle politiche comunitarie con particolare riferimento all'utilizzo dei fondi strutturali europei.

C) Svolgere ogni altra attività devoluta all'Associazione FORMEZ PA mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all'art.

4. Nell'espletamento dei suddetti compiti, le attività affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate a FORMEZ PA sono considerate attività istituzionali.

D) Effettuare ogni attività connessa e funzionale alla missione istituzionale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi.

Per il perseguimento delle finalità istituzionali, l'Associazione FORMEZ PA, anche previo accordo con regioni ed enti locali, può istituire o partecipare ad associazioni, società e consorzi a carattere locale o nazionale, nel rispetto dei limiti indicati dalla legge e/o dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché stipulare convenzioni con istituti, università e soggetti pubblici e privati.



In aggiunta alle attività istituzionali ed a quelle previste dal piano triennale di cui al successivo art.7, l'Associazione FORMEZ PA può svolgere, con contabilità separata e con il vincolo dell'equilibrio della relativa gestione, attività rientranti nell'ambito delle finalità indicate nel presente articolo per conto di soggetti terzi estranei all'associazione (in misura mediamente non superiore al 4 %).

Cherubini

L'Associazione FORMEZ PA non ha fini di lucro ed è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione FORMEZ PA, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 6

(Risorse finanziarie)

Le risorse finanziarie dell'Associazione FORMEZ PA sono costituite:

1. dalle quote associative e dagli eventuali contributi degli associati;

2. dalle assegnazioni finanziarie previste dalla legge;
3. da eventuali contributi a qualsiasi titolo da parte di terzi;
4. da fondi di riserva costituiti con le eventuali eccedenze di bilancio;
5. da preventi vari, compresi eventuali corrispettivi per le attività svolte, riconosciuti dalle Amministrazioni Centrali in base a convenzioni e/o accordi stipulati con le medesime nonché da altri soggetti nel rispetto dell'ordinamento comunitario;
6. da ogni bene mobile od immobile comunque pervenuto all'Associazione.

Art.7

(Organi Sociali e Assemblea)

Sono Organi di FORMEZ PA:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Direttore Generale;
- d) il Collegio dei Revisori;
- e) il Comitato di Indirizzo;
- f) l'Assemblea.

L'Assemblea rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni sono vincolanti per tutti gli associati ancorché assenti o dissenzienti.

L'Assemblea è Ordinaria o Straordinaria.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, presso la sede dell'Associazione FORMEZ PA o altrove ma comunque nel territorio dello Stato Italiano, a mezzo lettera raccomandata a.r. spedita almeno otto giorni prima della adunanza, al domicilio degli associati.



E' valida l'Assemblea alla quale, benché non convocata, siano presenti tutti gli associati, l'intero Organo amministrativo e il Collegio dei Revisori.

E' ammessa a norma di legge, ove previsto nella specifica convocazione, la possibilità che le adunanze dell'Assemblea possano svolgersi in audioconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che dichiarino di essere in condizione di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

L'Assemblea deve essere convocata quando ne faccia richiesta il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione ovvero quando ne facciano richiesta motivata gli associati titolari di una quota associativa pari ad almeno un quinto del totale.

L'ASSEMBLEA ORDINARIA deve essere convocata almeno due volte all'anno.

Essa è validamente costituita con la presenza di tanti associati che siano portatori almeno della metà più uno delle quote sociali e delibera a maggioranza assoluta dei voti presen-

Handwritten signature

ti.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio associativo, ovvero entro sei mesi quando particolari esigenze lo richiedano, per l'approvazione del bilancio e non oltre gli otto mesi dopo l'approvazione del Piano annuale di attività per una verifica sulla sua attuazione.

L'Assemblea Ordinaria approva, previo parere vincolante del Dipartimento della funzione pubblica, il bilancio di previsione e consuntivo e nomina i componenti del Consiglio di amministrazione nei limiti di cui all'art.12 del presente Statuto, nonché i componenti del Comitato d'Indirizzo nei limiti di cui all'art. 11 del presente statuto.

L'Assemblea Ordinaria:

- approva il Piano triennale di cui all'art.4 comma 1 del Decreto Legislativo n. 6 del 25 gennaio 2010 e i relativi aggiornamenti annuali;
- approva, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, il Piano annuale di attività dell'Istituto;
- approva l'ammissione dei nuovi soci;
- delibera i massimali entro cui l'Associazione FORMEZ PA può ricorrere al credito;
- delibera, su proposta del Presidente, sui criteri della partecipazione dell'Associazione FORMEZ PA secondo quanto previsto all'art. 2, comma 4, del Decreto Legislativo n. 6/2010 ad

associazioni, società e consorzi a carattere locale o nazionale, se a titolo oneroso e per importi superiori a 1.000.000,00 (un milione/00) di Euro;

- delibera, su proposta del Presidente, tutti gli impegni dell'Associazione FORMEZ PA a titolo oneroso di natura pluriennale, quelli relativi a beni immobili ed a qualsiasi operazione di gestione extra-straordinaria, se di importo superiore a 3.000.000,00 (tre milioni/00) di Euro;

- approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, previo parere vincolante del Dipartimento della funzione pubblica, il regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione.

L'Assemblea Ordinaria stabilisce i compensi degli amministratori, dei revisori e dei componenti del Comitato d'indirizzo nel rispetto dei limiti indicati dalla legge per gli Enti Pubblici e per le società a partecipazione pubblica e previa approvazione del Dipartimento della funzione pubblica; adotta ogni altra deliberazione di sua competenza, in conformità della legge e del presente Statuto.

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA è validamente costituita con la presenza di tanti associati che rappresentino almeno i 3/4 dei voti e delibera a maggioranza dei voti presenti.

L'Assemblea Straordinaria delibera:

- sulle modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
- sullo scioglimento dell'Associazione FORMEZ PA;



Pr. P. P.

- sulla nomina e sui poteri dei liquidatori.

Art.8

(Presidenza dell'Assemblea)

L'Assemblea è presieduta dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione o da persona da lui delegata.

Le deliberazioni sono verbalizzate dal Segretario nominato dall'Assemblea e da questo sottoscritte unitamente al Presidente.

Quando la legge prescrive la forma pubblica il verbale è redatto da notaio.

Art.9

(Partecipazione all'Assemblea)

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti gli associati.

Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

La delega non può comunque essere conferita ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la ammissibilità delle deleghe, la validità del diritto di intervento e la regolare costituzione dell'organo.

Art.10

(Voto in assemblea)

Ogni associato esprime il voto in proporzione all'importo della quota associativa detenuta rispetto all'intero.

Art.11

(Comitato di Indirizzo)

E' istituito un Comitato di Indirizzo con il compito di esprimere pareri:

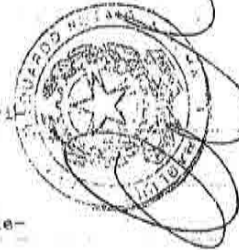
- sul Piano triennale di cui all'art.4 comma 1 del Decreto legislativo n.6/2010;
- sul Piano annuale di attività;
- sulle linee d'azione dell'Associazione FORMEZ PA e sui piani e programmi di formazione e ricerca di rilevante interesse dal punto di vista scientifico ed economico, con riferimento al perseguimento degli scopi associativi di cui all'art.5;

Il Comitato di Indirizzo si avvale di un Nucleo di analisi per il monitoraggio delle attività affidate a Formez PA e da questa alle sue controllate.

Al Nucleo di analisi partecipano i rappresentanti delle amministrazioni centrali e/o associate committenti di programmi significativi con la funzione di analizzare la gestione unitaria dei servizi oggetto di affidamento ed i relativi aspetti di organizzazione e funzionamento. Le modalità di partecipazione di tale Nucleo sono delegate al Presidente del FORMEZ PA.

I componenti del Comitato restano in carica per un quinquennio a decorrere dal relativo insediamento; l'incarico è rinnovabile.

Il Comitato è legittimamente insediato quando sia intervenuta



Ch. Carlucci

la nomina di almeno la metà dei suoi componenti.

L'Assemblea stabilisce il numero dei componenti del Comitato, in numero comunque non superiore a 15 (quindici).

Il Coordinatore del Comitato di Indirizzo è il Capo di Gabinetto del Ministro per la pubblica amministrazione ed il suo compenso è pari a quello fissato dall'Assemblea per ogni componente del Consiglio di Amministrazione.

Sono componenti di diritto il Capo di Gabinetto del Ministro per i rapporti con le Regioni, i Presidenti di Anci, Upi e Unicev, Presidenti delle Associazioni Locali che siedono nella Conferenza Unificata, o persone da questi delegate appartenenti ai ruoli apicali delle rispettive associazioni.

L'Assemblea nomina gli altri componenti tenendo conto delle indicazioni che riceve dalle Amministrazioni centrali e associate che si avvalgono di FORMEZ PA.

L'Assemblea stabilisce l'entità del gettone di presenza da riconoscere ai componenti del Comitato di Indirizzo.

Alle sedute del Comitato possono partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale o loro delegati.

Il membro di diritto che è nominato in qualità dell'incarico ricoperto, resta in carica sino ad avvenuta accettazione del membro subentrante nel medesimo ruolo.

Art. 12

(Consiglio di Amministrazione)

L'Associazione FORMEZ PA è amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

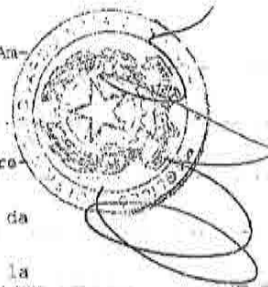
Il Consiglio di Amministrazione è composto, oltre che dal Presidente, dal Capo del Dipartimento della funzione pubblica, da tre membri di cui uno designato e nominato dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e due designati e nominati dall'assemblea tra esperti di qualificata professionalità nel settore della formazione e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni.

Il membro di diritto che è nominato in qualità dell'incarico ricoperto, resta in carica sino ad avvenuta accettazione del membro subentrante nel medesimo ruolo.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per un quinquennio a decorrere dalla nomina del Presidente; l'incarico è rinnovabile.

Il Presidente dell'Associazione FORMEZ PA è nominato con decreto dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione ed è scelto tra esperti con qualificata professionalità ed esperienza decennale nel settore della formazione e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni; dura in carica cinque anni; la nomina è rinnovabile alla sua scadenza.

L'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione possono attribuire al Presidente deleghe operative. Il Presidente può delegare, in caso di assenza o impedimento, alcune funzioni ad un membro del Consiglio di Amministrazione.



Handwritten signature

Il Consiglio di Amministrazione è legittimamente insediato quando sia intervenuta la nomina di almeno tre componenti.

Art.13

(Riunioni del Consiglio d'Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci, sia nella sede sociale che altrove o quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei suoi componenti e dal Collegio dei Revisori.

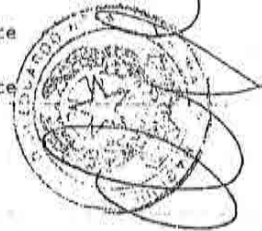
La convocazione deve essere fatta a mezzo lettera raccomandata da inviarsi almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione al domicilio dei Consiglieri e dei componenti effettivi del Collegio dei Revisori.

Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta a mezzo fax o posta elettronica almeno due giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora della riunione nonché gli argomenti da trattare.

E' ammessa a norma di legge ove previsto nella specifica convocazione, la possibilità che le adunanze del Consiglio possano svolgersi in audioconferenza o per videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che dichiarino di essere in condizione di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa, su designazione del competente Organo, il magistrato della Corte dei Conti regolarmente convocato, cui viene preventivamente trasmesso l'ordine del giorno.



Art.14

(Funzionamento del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Anche in mancanza delle formalità di convocazione di cui al precedente articolo, il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente quando siano presenti tutti i componenti ed i Revisori effettivi in carica.

Il Coordinatore del Comitato d'Indirizzo partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ne cura, attraverso i suoi uffici, la verbalizzazione in qualità di Segretario.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere invitati esperti esterni tutte le volte che, in relazione a particolari problemi, il Presidente lo ritenga opportuno e possono essere invitati a relazionare su questioni specifiche, dipendenti o collaboratori dell'Associazione.

Art.15

(Poteri del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione compie tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria per il conseguimento dello scopo associativo, con esclusione delle materie riservate alla competenza dell'Assemblea in base alla legge e allo Statuto e di quanto attribuito al Presidente ed al Direttore Generale dallo Statuto, dal regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione o dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì delegare alcune proprie attribuzioni, ove ritenuto opportuno, al Presidente e/o al Direttore Generale.

Il parere preventivo vincolante del Dipartimento della Funzione Pubblica, relativo alla pianta organica, alla programmazione delle assunzioni, al bilancio preventivo e al bilancio consuntivo, ai regolamenti di contabilità e organizzazione, alla nomina del Direttore generale, alla costituzione di nuove società, agli atti di straordinaria amministrazione nonché l'acquisizione di commesse con l'affidamento diretto da parte di Amministrazioni diverse da detto Dipartimento di importo superiore ad euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00), è reso dal Capo del Dipartimento della funzione pubblica in sede di riunione del Consiglio di Amministrazione o, comunque, per gli atti di competenza dell'Assemblea, prima della seduta della stessa.

Art.16

(Presidente)

Il Presidente dell'Associazione FORMEZ PA esercita tutte le attribuzioni ad esso spettanti in base alla legge ed al presente Statuto.

Egli rappresenta l'Associazione FORMEZ PA nei rapporti istituzionali e ne ha la rappresentanza legale e processuale.

Il Presidente è responsabile dell'osservanza ed attuazione delle direttive impartite dall'Assemblea ed esercita, a tal fine, poteri di vigilanza e controllo sugli organi dell'Associazione FORMEZ PA.

Al Presidente spettano gli indirizzi sulla gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane informando il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente esercita inoltre i poteri e le funzioni a lui delegate dal Consiglio di Amministrazione o previste dal Regolamento.

Il Presidente propone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio di previsione e consuntivo, il regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione e le sue modificazioni.

Egli presenta all'Assemblea relazioni semestrali sulle attività svolte dalla Associazione.

La firma sociale spetta al Presidente.

Art.17



Handwritten signature

(Direttore Generale)

Il Direttore Generale è nominato, previo parere vincolante del Dipartimento della funzione pubblica, dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente dell'Associazione FORMEZ PA, per una durata non superiore a quella del Consiglio di Amministrazione.

Egli è responsabile dell'organizzazione e del funzionamento contabile ed amministrativo del Centro e dell'esecuzione delle delibere dei suoi Organi, nonché delle funzioni a lui delegate ai sensi dello Statuto e del Regolamento.

Il Direttore Generale:

- predispone il bilancio di previsione e consuntivo che il Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione per la successiva approvazione da parte dell'Assemblea;
- ha la gestione dell'attuazione del piano triennale di cui all'art.20 su cui riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione;
- ha la gestione dell'attuazione del piano annuale di cui all'art.21 su cui riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione;
- è responsabile per tutto quanto attiene all'attuazione ed alla gestione delle convenzioni, dei programmi e dei progetti approvati dal Presidente o deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- ha la gestione del personale dipendente del Centro, di cui

determina gli assetti organizzativi entro i limiti stabiliti dal regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione e secondo gli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale cura, mediante i suoi uffici, la custodia dei libri sociali e la pubblicità delle delibere assembleari, secondo le disposizioni del Regolamento interno.

Art.18

(Regolamento interno)

Il regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione di cui all'art.17 fissa i limiti, i principi e gli indirizzi per l'amministrazione dell'Associazione FORMEZ PA e per la gestione delle sue risorse umane, finanziarie e strumentali.

Esso è approvato, previo parere vincolante del Dipartimento della funzione pubblica, dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Presidente e delibera del Consiglio di Amministrazione e stabilisce, tra l'altro:

- i soggetti, tra i quali in ogni caso il Direttore Generale, ai quali è possibile attribuire il potere di firma e di impegno dell'Associazione FORMEZ PA, disciplinando modalità e limiti con cui tale potere può essere attribuito;
- le modalità e le procedure con le quali il Presidente e/o il Direttore Generale determinano gli assetti organizzativi;
- le modalità e le procedure per l'assunzione del personale;



Sp. D. G. P.

- i principi e i criteri per la gestione delle risorse umane;
- i principi e i criteri per la gestione delle risorse finanziarie e per il ricorso al credito;
- i criteri e le modalità per la redazione del bilancio e più in generale per la gestione della contabilità;
- le modalità e le procedure per la redazione e l'approvazione del Piano annuale di cui all'art.21;
- i principi, i criteri e le modalità per l'acquisto di beni e servizi da parte del Centro;
- i criteri e le modalità per la disciplina e la pubblicità interna delle procedure operative.

Il regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione può essere modificato dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Presidente e delibera del Consiglio di Amministrazione, fatto salvo quanto previsto all'art. 4.

Art.19

(Esercizio associativo e bilancio di previsione e consuntivo)

L'esercizio associativo si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

L'eventuale eccedenza di bilancio è destinata all'esercizio successivo.

Il bilancio di previsione e consuntivo deve essere redatto secondo i principi e criteri fissati dal regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione e in modo che siano esplicitati i costi e le attività relativi alle diverse risorse rese disponibili all'Associazione FORMEZ PA da parte

degli associati ed in modo che siano distinte le attività a favore degli associati da quelle di natura commerciale per le quali è prevista la contabilità separata.

Il bilancio annuale è soggetto alla revisione contabile da parte di primaria società di revisione.

Art.20

(Piano triennale)

Il Presidente dell'Associazione FORMEZ PA, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, e previa approvazione da parte dell'Assemblea Ordinaria, in sede di approvazione del bilancio, presenta al Dipartimento della Funzione Pubblica il Piano triennale di cui all'art.4 del Decreto Legislativo n.6/2010.

Il Presidente presenta il Piano triennale:

- comunque entro tre mesi dalla propria nomina, eventualmente in sostituzione del piano precedentemente approvato;
- alla scadenza del Piano triennale precedentemente approvato.

Il Presidente presenta annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica, previa delibera del Consiglio di Amministrazione e previa approvazione da parte dell'Assemblea, un aggiornamento del Piano triennale approvato e una relazione sul suo stato di attuazione.

Il Piano triennale è realizzato in conformità alle risorse individuate nel bilancio di previsione di FORMEZ PA, ivi incluse quelle trasferite dal bilancio dello Stato, la cui quantificazione annuale è demandata alla legge finanziaria (tabella c) e



quelle derivanti dall'attività di cui al comma 3 dell'art. 4 del D.lgs. n. 6/2010.

Art.21

(Piano annuale)

Le attività effettuate e i servizi forniti ovvero offerti dall'Associazione FORMEZ PA nell'ambito delle finalità di cui all'art.5 del presente Statuto, vengono programmati annualmente sulla base di un piano approvato dall'Assemblea Ordinaria, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.

Le modalità di redazione e approvazione del Piano vengono disciplinate dal regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione.

Art.22

(Revisori dei conti)

Il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione delegato nomina il collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, di cui uno designato dal Ministro dell'economia e delle finanze, e uno appartenente ai ruoli dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei Ministri in qualità di presidente.

I due membri supplenti sono nominati dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione delegato, di cui uno su designazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze e uno appartenente ai ruoli dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei Mini-

stri.

In ogni caso di sostituzione del Presidente, gli subentra il
supplente appartenente ai ruoli dirigenziali della Presidenza
del Consiglio dei Ministri.

I componenti del Collegio durano in carica tre anni e sono
rinnovabili.

Il compenso dei Revisori è determinato all'atto della loro no-
mina per tutta la durata del mandato.

Art.23

(Scioglimento)

Nel caso di scioglimento dell'Associazione FORMEZ FA, l'Assem-
blea Straordinaria determina le modalità della liquidazione e
nomina uno o più liquidatori fissandone i poteri. Il patrimo-
nio, salvo che la Legge non disponga diversamente, sarà devo-
luto ad altra associazione con finalità analoghe o altrimenti
destinato in conformità, comunque, alle norme, anche tributa-
rie, dettate per gli enti non commerciali.

Art.24

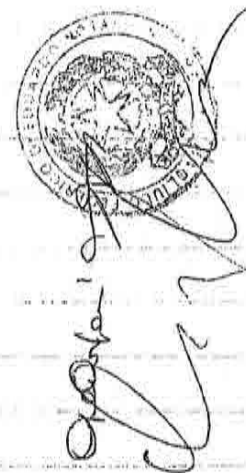
(Ulteriori disposizioni)

Per tutto quanto non previsto e disciplinato nel presente Sta-
tuto, si applica la vigente normativa.

Art.25

(Disposizioni transitorie)

Le nomine relative agli organi di cui al D.lgs. n. 6/2010 com-
patibili con la disciplina contenuta nella legge di conversio-



ne del D.L. n. 95/2012 restano valide.

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA DIGITALE RISPETTO

AD ORIGINALE ANALOGICO

(Artt. 22 c.1 D. Lgs. n. 82/2005 e 68ter L. n. 89/1913)

Certifico io sottoscritto Notaio FEDERICO MAGLIULO di ROMA, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mediante l'apposizione della mia firma digitale (dotata di certificazione di validità fino al 19 settembre 2020, certificato rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, contenuta su supporto informatico in formato non modificabile (file *.pdf), è conforme all'originale documento analogico nei miei atti, firmato ai sensi di legge.

Rilasciato per gli usi consentiti dalla Legge.

Roma, sei agosto duemilaventi

FILE FIRMATO DIGITALMENTE DAL NOTAIO FEDERICO MAGLIULO.